

PUBBLICITÀ mm. colonna • Commerciale:
Cinema L. 150 • Domenica L. 200 • Echi
spettacoli L. 150 • Cronaca L. 160 • Necrologia
L. 130 • Finanziaria Banche L. 200 • Legali
L. 200 • Rivolgersi (SPD) • Via Parlamento 9.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE • ROMA
Via dei Taurini 19 • Tel. 450.351 • 450.451.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.050
RINASCITA 1.500 800 —
VIE NUOVE 2.500 1.100 —
(Conto corrente postale 1/29795)

IN LIQUIDAZIONE LA POLITICA DELLE CRICCHE FILOIMPERIALISTI DI AMMAN E DI BEIRUT

Clamorosa iniziativa del premier di Giordania che prospetta un incontro col presidente Nasser

Chamun e Sami Sohl costretti a riaprire la frontiera con la provincia siriana della RAU — Iniziativa di Schehab per la cooperazione con gli Stati arabi? — Hammarskjöld parteciperà alla riunione della Lega araba al livello dei ministri degli esteri

IL CAIRO, 23. — La polisca si era fatta fin qui seguita dai diri soltanto «in attesa di conoscere le punte polemiche, che la Giordania e il secolo II testo» della risoluzione dell'imperialismo come sulla linea vincente nel Medio Oriente, e stata posta oggi in liquidazione nelle due capitale, all'indomani del voto delle Nazioni Unite sulla risoluzione araba, che, di conseguenza, ha visto quella carta perduta. Hussein, il suo governatore di Amman, Chamun e Sami Sohl a Beirut, dopo aver cercato *in extremis* il loro salvataggio, mercoledì sera, nel voto con la RAU e con gli altri Stati arabi, sono costretti oggi dai fatti a muovere altri passi nella stessa direzione.

Ancora nei, il disagio con cui gli ambienti dirigenti delle due capitali avevano reagito alla nuova situazione appariva evidente agli osservatori politici. Ad Amman, il più assoluto riserbo della Corte e del governo Sami Rifa'i facevano riscontro al legittimo e comprensibile entusiasmo della popolazione. A palazzo reale si teneva perfino a smentire lo invio di un telegramma di congratulazioni, da parte di Hussein, alla delegazione giordana all'ONU e si pre-

prendevano in considerazione i monaci e i bambini.

La successiva svolta era stata avvenuta quando, il giorno dopo, si era firmata la dichiarazione di principi definiti che era stata ordinata alla radio giordana di abbandonare la sua campagna caluniosa all'indirizzo della RAU e di Nasser, sul filo conduttore delle ben note accuse di «aggressione diretta». Oggi, dopo aver presentato questa decisione come «una prova di buona fede», il primo ministro Sami Rifa'i si spingeva anche oltre, prospettando un possibile incontro tra lui e Nasser, inteso a stabilire rapporti di «cooperazione» con lo Stato fino a ieri accusato di essere la fonte di tutti i mali.

Senza nominare apertamente la Repubblica araba, Rifa'i ha affermato, in giornata, che era favorevolmente disposto a ricevere i due paesi,

ma non prima di aver fatto

una serie di accorgimenti.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente

la nostra posizione.

Dopo aver ripetuto che il governo di Amman non vuole le truppe dell'ONU, e dopo aver affermato che anche la occupazione da parte dei paracudisti britannici e «un fatto transitorio», il primo ministro di Hussein ha dichiarato che il suo governo accogliebbero favorevolmente tentativi intesi al ripristino delle relazioni con la RAU e con l'Iraq, a patto che siano però questi due paesi a fare il primo passo. Se l'iniziativa verrà da uno di questi due paesi, noi accegheremo favorevolmente